SCHEMA N..... NP/24949
DEL PROT. ANNO 2012

N. 1705
IN DATA 28/12/2012

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Staff Centrale e Servizi Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 3152 del 28/12/2012

OGGETTO : Servizio civile regionale.Percorso sperimentale di coprogettazione con Enti di servizio civile iscritti all'albo del servizio civile regionale 2^ parte attraverso la stipula di "Patti di sussidiarietà" ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm. art.11.

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si ATTESTA che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, PRESIDENTE Claudio Burlando , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI		VOTI ESPRESSI		
				FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Claudio Burlando	- Presidente	X		
X		Nicolò Scialfa	- Vice Presidente	X		
X		Giovanni Barbagallo	- Assessore	X		
X		Angelo Berlangieri	- Assessore	X		
X		Giovanni Boitano	- Assessore	X		
X		Renata Briano	- Assessore	X		
	X	Gabriele Cascino	- Assessore			
X		Renzo Guccinelli	- Assessore	X		
X		Claudio Montaldo	- Assessore	X		
X		Raffaella Paita	- Assessore	X		
X		Lorena Rambaudi	- Assessore	X		
X		Sergio Rossetti	- Assessore	X		
X		Giovanni Enrico Vesco	- Assessore	X		
12	1			12		

RELATORE alla Giunta Lorena Rambaudi e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di SEGRETARIO

LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 8 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO
28/12/2012 (Roberta Rossi)

Il presente ATTO viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I

RISULTANZE DELL'ESAME

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA
P ..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Cinzia Incani)

CODICE PRATICA :

sercivsu

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N. ..... NP/24949 DEL PROT. ANNO.....2012	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento Salute e Servizi Sociali Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunita', Servizio Civile - Servizio

OGGETTO : Servizio civile regionale.Percorso sperimentale di coprogettazione con Enti di servizio civile iscritti all'albo del servizio civile regionale 2^ parte attraverso la stipula di "Patti di sussidiarietà" ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm. art.11.

DELIBERAZIONE	**N.**	1405 del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	IN 28.12.2012 DATA

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- l'articolo 118 della Costituzione, che prevede che "Stato, Regioni, Province e Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", che all'articolo 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che all'articolo 3, comma 5, stabilisce che "I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che all'articolo 1, comma 4, prevede che "Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- la legge regionale 11 maggio 2006, n. 11 e ss.mm. "Istituzione e disciplina del sistema regionale del Servizio civile" che promuove e sostiene il servizio civile quale importante risorsa di progresso e partecipazione alla vita attiva della società e quale occasione di crescita e valorizzazione della persona e che in particolare all'art. 4, comma 1, stabilisce che gli Enti di Servizio civile iscritti alla seconda parte dell'Albo regionale, sia in forma singola che associata, presentano ed attuano i progetti di servizio civile regionale;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Data - IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Anna Doris Genesin) 27/12/2012	28/12/2012

ATTO	**AUTENTICAZIONE COPIE** SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P ..... C ..... C ..... L'ISTRUTTORE (Cinzia Incani)	**CODICE PRATICA** sercivsu
PAGINA : 1		
	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

- il programma regionale triennale 2011-2013 per il Servizio civile approvato con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 25 del 27 settembre 2011;
- la legge regionale 25 novembre 2009 n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", che all'articolo 17 disciplina gli "Accordi con gli Interessati";
- la legge regionale 6 dicembre 2012, n. 42 "Testo Unico delle norme sul Terzo Settore" ed in particolare l'art. 28 "Azioni e patti per la valorizzazione ed il sostegno della sussidiarietà orizzontale"
- la d.g.r. 1557 adottata nella seduta del 16/12/2011 con la quale è stata rinnovata la convenzione tra Regione Liguria e Azienda Regionale per i Servizi Scolastici ed Universitari (A.R.S.S.U) per il supporto tecnico-gestionale-operativo, da parte dell'Azienda, al Servizio civile regionale ed alle Politiche Giovanili;

ATTESO che la Regione ha sostenuto negli anni, anche attraverso progetti e bandi, sperimentali e non, a rilevanza regionale, azioni mirate a intraprendere con modalità innovative percorsi di servizio civile regionali rivolti agli Enti di servizio civile regionale e ad alla popolazione giovanili tra i 16 e 29 anni distribuita nei seguenti target: studenti, giovani appartenenti a fasce deboli della popolazione e/o a rischio di esclusione sociale con priorità a non cittadini italiani in possesso di regolare permesso di soggiorno, giovani sottoposti a limitazione della libertà personale;

VISTA la proposta avanzata da parte della Conferenza Ligure Enti del Servizio Civile (di seguito Clesc) , inviata alla Regione il 20 dicembre 2012 e risultante agli atti del Servizio competente;

DATO ATTO che la C.L.E.S.C., associazione senza fini di lucro formata da Enti di servizio civile nazionale che opera dal 2007 in partinership con la Regione Liguria per le attività di formazione ed informazione legate al servizio civile ed unico coordinamento di enti di servizio civile esistente sul territorio regionale , ritenendo i soggetti privati senza finalità di profitto di servizio civile, maturi per una assunzione diretta di responsabilità nel Servizio civile regionale, sollecita, in rappresentanza degli stessi, la Regione Liguria ad avviare un procedimento sperimentale di coprogettazione sul tema del servizio civile regionale indicando anche il Forum Ligure del Terzo Settore quale soggetto atto a favorire al meglio lo sviluppo della proposta;

RITENUTA pertanto la proposta della C.L.E.S.C valida base di partenza per un percorso di coprogettazione quale percorso evolutivo dei progetti sino ad ora attivati attraverso bandi e progetti regionali, che vede le formazioni sociali degli Enti di servizio civile impegnati nell'investimento sulle giovani generazioni e sulla dimensione di inclusione delle fasce non comprese nelle iniziative del servizio civile nazionale;

ATTESO che nell'albo del Servizio civile regionale sono iscritti non solo Enti no profit ma anche pubbliche amministrazioni, quali Comuni che, per questo specifico procedimento amministrativo, sono interlocutori della Regione come i soggetti senza finalità di profitto;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Anna Doris Genesin) 17/12/2012

Data - IL SEGRETARIO
28/12/2012

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA
P ..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Cinzia Incani)

CODICE PRATICA
sercivsu

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N. .....NP/24949 DEL PROT. ANNO.....2012	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento Salute e Servizi Sociali Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunita', Servizio Civile - Servizio

ATTESO che il Programma triennale 2011-2013 del servizio civile regionale prevede l'attuazione, al di là degli obiettivi strategici previsti, delle indicazioni espresse dalla Consulta regionale del Servizio civile delle quali si ritiene opportuno indicare la seguente:

- la necessità che il Servizio civile regionale contenga nella sua "mission" l'attuazione di sperimentazioni che sorgano da necessità rilevate sul territorio, sorte anche in modo imprevisto, nonché l'apertura alle idee nuove che, sempre in coerenza con le finalità della legge regionale, nascano in modo spontaneo come risultato dell'attività degli enti di servizio civile nazionale/regionale.

VALUTATO che la proposta inviata dalla CLESC può consentire la realizzazione di una nuova progettualità in risposta ai seguenti obiettivi che dovranno tenere in conto che il target dei giovani che dovranno essere inseriti nei piani di attività è compreso nella fascia dai 16 ai 29 anni ed è relativo alle tre tipologie di progettazione del servizio civile regionale ovvero studenti, giovani appartenenti a fasce deboli della popolazione e/o a rischio di esclusione sociale con priorità a non cittadini italiani in possesso di regolare permesso di soggiorno, giovani sottoposti a limitazione della libertà personale;

- proporre nei territori, azioni ed interventi che possano rispondere con modalità innovative ai concetti di "sicurezza" e "legalità" che devono essere traguardate con azioni di integrazione ed inclusione , solidarietà sociale e risposta non violenta a situazioni di tensione sociale, favorendo così la migliore coesione dei territori ed il ben-essere sociale;.
- favorire la partecipazione attiva dei giovani nella società nelle sue varie espressioni, con particolare attenzione all'arricchimento conoscitivo, culturale e formativo per una proficua collocazione ed un ruolo attivo nel contesto sociale e territoriale di riferimento come addestramento alle sfide future
- implementare una rete territoriale , includente attori istituzionali e non , che diventi un riferimento "sociale" sul territorio, anche in termini di responsabilità, e produca i suoi effetti anche al termine delle attività ed interventi realizzati;

CONSIDERATO pertanto opportuno procedere nella sperimentazione di un ruolo innovativo di promozione e sostegno delle attività del servizio civile regionale con l'avvio di un procedimento amministrativo partecipato per la definizione di piani di attività nel suddetto ambito;

TENUTO CONTO che le modalità procedurali saranno rivolte gli Enti iscritti nella 2^ parte dell'Albo regionale del servizio civile che attraverso il pubblico invito sono tenute a manifestare il proprio interesse alla partecipazione al procedimento;

ATTESO che:

- i soggetti suindicati che aderiranno alla manifestazione di interesse potranno partecipare in rete, in via sperimentale, ad un percorso di coprogettazione;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Anna Doris Genesin) 27/12/2012

Data - IL SEGRETARIO
28/12/2012

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P ..... C ..... C ..... L'ISTRUTTORE	CODICE PRATICA sercivsu
PAGINA : 3		
	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

- il percorso di coprogettazione sperimentale dovrà raggiungere come esito l'elaborazione di una nuova progettualità esecutiva condivisa e ritenuta adeguata che verrà proposta alla Regione dalla rete dei soggetti che hanno partecipato alla stessa;
- la proposta effettuata, che verrà valutata dalla Regione, si sostanzierà, in caso di valutazione positiva, nella realizzazione del progetto stesso in nome e per conto propri, assumendo il relativo impegno quale esercizio della funzione sociale pattuito con l'Amministrazione che ne è titolare, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, dell'articolo 3 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali e della legge regionale 12/2006;

DATO ATTO che nella fase di realizzazione del progetto la rete dei soggetti che hanno partecipato alla coprogettazione assumerà un ruolo esecutivo, mentre la C.L.E.S.C manterrà compiti di garanzia, anche rispetto alla qualità delle azioni proposte, di promozione e di controllo-verifica in collaborazione con la Regione, compiti che saranno esplicati all'interno di un apposito patto preliminare;

ATTESO CHE :

- in caso di valutazione finale positiva da parte della Regione, si procederà , sulla base del piano finanziario, a stipulare, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990, un "Patto di Sussidiarietà" quale Accordo Sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici a sostegno della realizzazione del progetto stesso.
- La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità del progetto e quindi alla sola copertura dei costi effettivamente sostenuti, nonché alla copertura dei benefici spettanti ai giovani volontari , la cui liquidazione rimarrà in capo ad A.R.S.S.U., e della quota assicurativa per gli stessi così come previsto dal comma 4, art. 9 della l.r. 11/2006, e tenuto conto anche del cofinanziamento che non può essere inferiore al 15% del totale (inteso anche come valorizzazione delle risorse umane e strumentali messi a disposizione), calcolato con esclusione dei benefici dei giovani volontari
- eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione;

RITENUTO conseguentemente di procedere, in via sperimentale, alla coprogettazione con gli Enti del servizio civile regionale operanti nella realtà ligure attraverso un percorso di evidenza pubblica, per la definizione di piani di attività coinvolgenti il più ampio numero degli stessi;

RITENUTO di individuare negli accordi sostitutivi del provvedimento (di concessione di benefici economici a sostegno di autonome iniziative del Terzo settore) di cui all'articolo 11 della legge 241/1990 lo strumento amministrativo per dare concretezza alla coprogettazione e alla successiva realizzazione di attività pratiche, formative e informative;

RITENUTO opportuno stabilire che:

- l'impegno orario dei giovani volontari per i target dai 16 ai 18 (limitatamente ai giovani sottoposti a restrizione della libertà personale) e dai 18 ai 29 non sia superiore a 7,5 ore settimanali ovvero 390 ore

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
27/12/2012
(Dott.ssa Anna Doris Genesin)

Data - IL SEGRETARIO
28/12/2012

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA
P. ..... C. .....
L'ISTRUTTORE
(Maria Incani)

CODICE PRATICA
sercivsu

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

calcolate su base annuale, nelle quali è compresa la formazione valoriale, che corrisponde ad un beneficio massimo di € 1.300,00 inteso come strumento finalizzato a favorire l'inserimento dei volontari nelle attività;

1. l'impegno orario per i giovani volontari appartenenti alla fascia di età dai 16 ai 18 anni con percorsi ai quali aderiscono gli Istituti Scolastici di riferimento, non deve essere superiore a 40 ore complessive nelle quali è compresa la formazione valoriale ed ai quali si corrisponderà un bonus , per l'agevolazione di servizi o equipollenti pari ad € 100,00;

RICHIAMATE :

- la d.g.r 932/2012 "Piano annuale per il servizio civile 2012. Legge regionale 11 maggio 2006, n. 11 "Istituzione e disciplina del sistema regionale del servizio civile". Adempimento previsto dall'art. 8, comma 4), che rende disponibili per l'attuazione degli interventi previsti dal piano € 140.000,00 impegnate a favore di A.R.S.S.U. ente che supporta la gestione delle attività afferenti al servizio civile regionale;
- la d.g.r. 1247/2012 "Accordo Giovani protagonisti e consapevoli" che prevede la sostituzione dell'intervento 1/01 con l'intervento 3/06 "Strumenti di legali e cultura per il servizio civile e la cittadinanza attiva" che include le attività previste dal piano annuale per il servizio civile regionale 2012 potenziandole che prevede un finanziamento statale di € 50.000,00;

DATO ATTO che presso AR.S.S.U. sono a disposizione risorse regionali non utilizzate del progetto di servizio civile regionale "INCLUSI TU", approvato con d.g.r. 1334/2010 che si è concluso nell'anno in corso, per il quale erano stati stanziati € 150.000,00 ed era dedicato ai giovani tra i 16 ed i 29 anni sottoposti a misure alternative, interventi socio-educativi ed alla "messa alla prova" , delle si ritiene opportuno utilizzare € 40.000,00 come finanziamento aggiuntivo per la realizzazione delle azioni previste dal presente provvedimento in quanto coerenti;

DATO ATTO pertanto che sono a disposizione, presso A.R.S.S.U. , per la realizzazione del percorso sperimentale di coprogettazione risorse regionali pari a € 230.000,00;

RITENUTO pertanto di adottare lo schema di procedimento ad evidenza pubblica ed il patto preliminare, rispettivamente all'allegato 1 ed allegato 3 parti integrante del presente provvedimento, al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/1990 e di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione, anche al fine di favorire la massima partecipazione degli enti di servizio civile regionale;

RITENUTO di approvare l'apposita modulistica relativa alla manifestazione di interesse alla coprogettazione predisposta dagli uffici competenti, di cui all'allegato 2 e parte integrante del presente provvedimento;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, Terzo Settore, Cooperazione allo Sviluppo, Politiche Giovanili e Pari Opportunità

DELIBERA

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Anna Doris Genesin) 20/12/2012

Data - IL SEGRETARIO
28/12/2012

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA
P. C. C.
L'ISTRUTTORE

CODICE PRATICA
sercivsu

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N. .....NP/24949 DEL PROT. ANNO.....2012	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento Salute e Servizi Sociali Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunita', Servizio Civile - Servizio

Per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono integralmente richiamate

1. Di avviare un procedimento amministrativo di tipo partecipato, attraverso un percorso di evidenza pubblica, al fine di definire piani di attività coinvolgenti il più ampio numero di enti iscritti nell'Albo regionale del Servizio civile 2^ parte, che intendano realizzare, con modalità sperimentali, percorsi di servizio civile regionale attraverso la realizzazione di attività pratiche, formative e informative finalizzate all'integrazione ed all'inclusione , alla solidarietà sociale ed alla risposta non violenta a situazioni di tensione sociale, favorendo così la migliore coesione dei territori ed il ben-essere sociale , che persegua i seguenti obiettivi:
   - proporre nei territori, azioni ed interventi che possano rispondere con modalità innovative ai concetti di "sicurezza" e "legalità" che devono essere traguardate con azioni di integrazione ed inclusione , solidarietà sociale e risposta non violenta a situazioni di tensione sociale, favorendo così la migliore coesione dei territori ed il ben-essere sociale;.
   - favorire la partecipazione attiva dei giovani nella società nelle sue varie espressioni, con particolare attenzione all'arricchimento conoscitivo, culturale e formativo per una proficua collocazione ed un ruolo attivo nel contesto sociale e territoriale di riferimento come addestramento delle sfide future
   - implementare una rete territoriale , includente attori istituzionali e non , che diventi un riferimento "sociale" sul territorio, anche in termini di responsabilità, e produca i suoi effetti anche al termine delle attività ed interventi realizzati;

2. di stabilire che le modalità procedurali saranno rispettose dell'evidenza pubblica, attraverso il pubblico invito, rivolto agli enti suindicati , a manifestare il proprio interesse alla partecipazione al procedimento;

3. di stabilire che i soggetti che aderiranno alla manifestazione di interesse potranno partecipare in rete ad un percorso di coprogettazione delle azioni del servizio civile che dovrà raggiungere come esito l'elaborazione di un progetto esecutivo condiviso (comprendente i piani di attività ed il relativo piano finanziario) e ritenuto adeguato da parte di tutta la rete dei soggetti che hanno partecipare alla stessa

4. di stabilire che, qualora la Regione valuti la proposta positivamente, la "rete" dei soggetti si impegna a realizzare il progetto stesso in nome e per conto propri, assumendo il relativo impegno quale esercizio della funzione sociale pattuito con l'Amministrazione che ne è titolare e si impegnerà a sostenerlo per la sua adeguatezza e sostenibilità, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, dell'articolo 3 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali e della legge regionale 12/2006;

5. Di dare atto che nella fase di realizzazione del progetto la rete dei soggetti che hanno partecipato alla coprogettazione assumerà un ruolo esecutivo, mentre la CLESC manterrà compiti di garanzia, anche rispetto alla qualità delle azioni proposte, di promozione e di controllo-verifica in collaborazione con la Regione;

6. Di procedere , a stipulare, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990, un "Patto di Sussidiarietà" quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici a sostegno per la realizzazione del progetto

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Data - IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Anna Doris Genesin) 27/12/2012	28/12/2012

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
	SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P ..... C ..... C ..... L'ISTRUTTORE	sercivsu
PAGINA : 6		
	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

stesso. Il contributo compensativo di sostegno dell'Amministrazione deve essere finalizzato a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione delle attività sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della sostenibilità del progetto e quindi alla sola copertura dei costi effettivamente sostenuti, nonché alla copertura dei benefici spettanti ai giovani volontari, , la cui liquidazione rimarrà in capo ad A.R.S.S.U., e della quota assicurativa per gli stessi così come previsto dal comma 4, art. 9 della l.r. 11/2006, tenuto conto anche del cofinanziamento che non può essere inferiore al 15% del totale (inteso anche come valorizzazione delle risorse umane e strumentali messi a disposizione), calcolato con esclusione dei benefici dei giovani volontari al termine delle attività previste. Pertanto al termine del progetto, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione.

7. di stabilire che nei piani di attività dovranno essere coinvolti i giovani compresi nella fascia dai 16 ai 29 anni distribuiti nelle seguenti tipologie: studenti dai 16 ai 18 anni, giovani dai 18 ai 29 anni appartenenti a fasce deboli della popolazione e/o a rischio di esclusione sociale con priorità a non cittadini italiani in possesso di regolare permesso di soggiorno, e giovani in esecuzione penale esterna dai 16 ai 29 anni e che sono stabiliti per gli stessi i seguenti impegni orari e benefici:
   - per i target dai 16 ai 18 (limitatamente ai giovani sottoposti a restrizione della libertà personale) e dai 18 ai 29 l'impegno orario dei giovani volontari non deve essere superiore a 7,5 ore settimanali ovvero 390 ore calcolate su base annuale, nelle quali è compresa la formazione valoriale, al quale corrisponde un beneficio massimo, inteso quale strumento finalizzato a favorire l'inserimento dei volontari nelle attività, di € 1.300,00;
   - per i giovani volontari appartenenti alla fascia di età dai 16 ai 18 anni con percorsi ai quali aderiscono gli Istituti Scolastici di riferimento, l'impegno orario non deve essere superiore a 40 ore complessive nelle quali è compresa la formazione valoriale ed ai quali si corrisponderà un bonus , per l'agevolazione di servizi o equipollenti pari ad € 100,00;

8. Di approvare lo schema di procedimento ad evidenza pubblica di cui all'allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, anche al fine di favorire la massima partecipazione;

9 Di approvare l'apposita modulistica relativa alla manifestazione di interesse alla coprogettazione, di cui all'allegato 2 , parte integrante del presente provvedimento;

10 Di approvare il patto preliminare al procedimento ad evidenza pubblica con la CLESC , di cui all'allegato 3), parte integrante del presente provvedimento, in cui viene delineato il ruolo di garanzia, di promozione e di controllo-verifica in collaborazione con la Regione Liguria che la CLESC , come coordinamento degli Enti di Servizio civile assumerà all'interno del percorso per la sottoscrizione del quale è individuato il Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi sociali o suo delegato;

11 Di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui fondi

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Anna Doris Genesin) 27/12/2012

Data - IL SEGRETARIO
28/12/2012

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA
P ..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Cinzia Incani)

CODICE PRATICA
sercivsu

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunita', Servizio Civile - Servizio

regionali già a disposizione di A.R.S.S.U. per complessivi € 230.000,00;

12 Di dare atto che la diffusione dello schema di procedimento ad evidenza pubblica, di cui al presente provvedimento, sarà effettuata sul sito regionale www.regione.liguria.it .

Di informare che attraverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso

FINE TESTO

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Giorgina Zaccaron)
27/12/2012

Data - IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Franco Bonanni)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Anna Doris Genesin)
27/12/2012

Data - IL SEGRETARIO
28/12/2012

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA
P ..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Cinzia Incani)

CODICE PRATICA
sercivsu

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N..... NP/24949
DEL PROT. ANNO 2012

N. 1705

IN DATA: 28.12.2012

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunita', Servizio Civile - Servizio

OGGETTO : Servizio civile regionale.Percorso sperimentale di coprogettazione con Enti di servizio civile iscritti all'albo del servizio civile regionale 2^ parte attraverso la stipula di "Patti di sussidiarietà" ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm. art.11.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

All. 1 – Procedimento ad evidenza pubblica per la coprogettazione di azioni di servizio civile regionale da pag. 1 a pag. 4
All. 2 - Manifestazione di interesse alla coprogettazione delle azioni di servizio civile regionale pag. 5
All. 3 – Patto preliminare al procedimento ad evidenza pubblica per la coprogettazione delle azioni di servizio civile regionale pagg. 6-7

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 7

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Anna Doris Genesin) 27/12/2012

ALLEGATO ALL'ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA
P ..... CO ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Cinzia Incani)

CODICE PRATICA : sercivsu

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N..... NP/24949 DEL PROT. ANNO 2012	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento Salute e Servizi Sociali Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunita', Servizio Civile - Servizio

ALLEGATO 1

PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA COPROGETTAZIONE DI AZIONI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

con eventuale realizzazione attraverso un patto di sussidiarietà

A. La Regione Liguria, su proposta della Conferenza Ligure Enti di Servizio Civile (di seguito C.L.E.S.C) , avvia un procedimento ad evidenza pubblica al fine di sostenere l'impegno delle formazioni sociali degli Enti di servizio civile regionale iscritti nella 2^ parte dell'albo regionale in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione ed all'art. 3 del T.U. n. 267/2000, promuovendo:
- la definizione in modo partecipato con tali soggetti di un progetto di servizio civile di rete;
- il sostegno della sua realizzazione ad opera di autonome iniziative degli stessi.

B. All'interno di detto percorso e della sua attuazione la C.L.E.S.C. in qualità di unico Coordinamento regionale degli Enti del Servizio civile svolgerà compiti di garanzia, anche rispetto alla qualità delle azioni proposte, di promozione e di controllo-verifica in collaborazione con la Regione, partecipando anche al patto definitivo.

C. La Regione intende procedere alla verifica dell'interesse alla coprogettazione esecutiva e all'autonoma realizzazione di un progetto coinvolgente il più ampio numero di Enti del Servizio civile regionale che intendano perseguire i seguenti obiettivi:

- proporre nei territori, azioni ed interventi che possano rispondere con modalità innovative ai concetti di "sicurezza" e "legalità" che devono essere traguardate con azioni di integrazione ed inclusione , solidarietà sociale e risposta non violenta a situazioni di tensione sociale, favorendo così la migliore coesione dei territori ed il ben-essere sociale;.
- favorire la partecipazione attiva dei giovani nella società nelle sue varie espressioni, con particolare attenzione all'arricchimento conoscitivo, culturale e formativo per una proficua collocazione ed un ruolo attivo nel contesto sociale e territoriale di riferimento, come addestramento alle sfide future;
- implementare una rete territoriale , includente attori istituzionali e non , che diventi un riferimento "sociale" sul territorio, anche in termini di responsabilità, e produca i suoi effetti anche al termine delle attività ed interventi realizzati;

D. Al termine del percorso di coprogettazione, la Regione, qualora si raggiunga come esito l'elaborazione di una nuova progettualità esecutiva condivisa e ritenuta adeguata, valuterà la proposta della rete dei soggetti che hanno partecipato alla coprogettazione di realizzare i piani di attività in nome e per conto propri, assumendo il relativo impegno quale esercizio della funzione sociale pattuito con l'Amministrazione che ne è titolare, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, dell'articolo 3 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali;.

- E. In caso di valutazione finale positiva dei piani di attività e sulla base del relativo piano finanziario, la Regione procederà, a stipulare, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990, un "Patto di Sussidiarietà" quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici per il sostegno della realizzazione del progetto stesso. La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità del progetto e quindi alla sola copertura dei costi effettivamente sostenuti, nonché alla copertura dei benefici spettanti ai giovani volontari; la cui liquidazione rimarrà in capo ad A.R.S.S.U., e della quota assicurativa per gli stessi così come previsto dal comma 4, art. 9 della l.r. 11/2006, e tenuto conto anche del cofinanziamento che non può essere inferiore al 15% del totale (inteso anche come valorizzazione delle risorse umane e strumentali messi a disposizione), calcolato con esclusione dei benefici dei giovani volontari; pertanto al termine del progetto, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Anna Doris Genesin) 27/12/2012

Data - IL SEGRETARIO
28/12/2012

SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA
P ..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Cinzia Incani)

****

Il procedimento ad evidenza pubblica è disciplinato come segue:

1. Gli Enti del Servizio civile regionale iscritte all'albo regionale del servizio civile 2^ parte, alla data del presente avviso nel territorio della Regione, **possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di cui al punto C** facendo pervenire, presso l'ufficio protocollo della Regione Via Fieschi 15 16121 Genova, **entro e non oltre le ore 16 del giorno 31/1/2013,** mediante consegna a mano o lettera raccomandata (varrà la data di invio) apposita richiesta attraverso il modulo allegato o in forma libera, ma comunque contenente tutti gli elementi indicati nel modello suddetto e con esplicita richiesta di partecipazione alla coprogettazione regionale.

2. A seguito dell'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti di cui al punto precedente, l'Amministrazione procederà all'ammissione dei manifestanti l'interesse al procedimento, dandone comunicazione individuale (via e-mail). Si prevede fin d'ora che **il primo incontro di coprogettazione tra i soggetti ammessi, con la partecipazione dei referenti della Regione Liguria e della C.L.E.S.C. è fissato per il giorno 18/2/2012 alle ore 10.00 presso la sala A- PIANO TERRA della sede regionale di Via Fieschi, 15 -** In quella sede la Regione constaterà la disponibilità dei candidati ammessi a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo. La Regione presenterà lo schema di Accordo Sostitutivo di cui alla Legge n. 241/1990 da sottoscriversi successivamente a cura degli interessati al termine del percorso di coprogettazione regionale a titolo di "Patto di Sussidiarietà".

3. I candidati ammessi (d'ora in avanti indicati come "Partecipanti") dovranno quindi riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), finalizzata alla coprogettazione, da costituire in forma scritta. I Partecipanti che non aderiscono alla predetta ATS saranno esclusi dal procedimento. La C.L.E.S.C. partecipa all'ATS con compiti di garanzia, anche rispetto alla qualità delle azioni proposte, di promozione e di controllo-verifica. Potranno essere costituite , su richiesta dei Partecipanti e qualora se ne valuti l'efficacia per la miglior realizzazione dei progetti, n. 5 ATS , ognuna collocata in ogni territorio compreso nelle Conferenze dei Sindaci (Imperiese, Savonese, Genovese, Tigullio, Spezzino).

4. I Partecipanti potranno avvalersi, così come previsto dalla programmazione triennale del servizio civile, per particolari aspetti/attività previste dal progetto, di enti /organizzazioni del terzo settore non iscritti all'albo del servizio civile, con attività almeno triennale, che potranno quindi partecipare all'A.T.S qualora venga verificata dai Partecipanti l'effettiva necessità del loro contributo alle attività.

5. Previa valutazione ed approvazione da parte dell'Amministrazione dell'accordo di ATS di cui al punto precedente, i Partecipanti procederanno all'elaborazione del progetto/piani di attività e del relativo piano finanziario per la realizzazione, comprensivo di cofinanziamento da parte dell'ATS /degli ATS, previsto in misura non inferiore al 15% (calcolato con esclusione dei compensi preventivati ai giovani volontari) del contributo necessario a titolo di compensazione e della previsione dei benefici spettanti ai giovani volontari, la cui erogazione è chiesta alla Regione. Il contributo compensativo di sostegno dell'Amministrazione deve essere finalizzato a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi.

6. L'Amministrazione si riserva di valutare l'adeguatezza del progetto esito dell'attività di coprogettazione e di approvarlo nel caso di valutazione positiva.

7. Qualora il percorso di coprogettazione non dovesse produrre quale esito un progetto condiviso e sostenibile, l'Amministrazione si riserva ogni più ampia facoltà di valutare l'adeguatezza delle linee progettuali acquisite per l'indizione di una procedura competitiva ad evidenza pubblica per la realizzazione del progetto con le modalità che saranno ritenute opportune, senza che nulla sia per ciò dovuto ai partecipanti.

8. L'ATS/gli ATS dovrà/dovranno verificare le domande di ammissione al servizio civile regionale dei giovani così come previsto dall'art. 10 della l.r. 11/2006 salvo per i giovani soggetti alla restrizione della libertà personale che verranno selezionati dagli Uffici del Ministero di Giustizia individuati dalla programmazione regionale negli UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) e nell'USSM (Ufficio servizi sociali Minori).

SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA
P. ..... C. ..... C. .....
L'ISTRUTTORE
(Cinzia Incani)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Anna Doris Genesin) 04/12/2012

Data - IL SEGRETARIO
28/12/2012

9. Verrà istituita una cabina di regia alla quale parteciperanno gli Enti coordinatori individuati dall'A.T.S./dagli ATS , un rappresentante della C.L.E.S.C., rappresentanti degli Istituti scolastici coinvolti nei progetti, un rappresentante degli UEPE e dell'USSM qualora vi siano coinvolti giovani soggetti alla restrizione della libertà personale nonché un rappresentante della Regione.

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P ..... C ..... C .....
L'ISTRUTTORE
(Cinzia Incenti)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Anna Doris Genesin) 27/12/2012

Data - IL SEGRETARIO
28/12/2012

SCHEMA N..... NP/24949 DEL PROT. ANNO 2012	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento Salute e Servizi Sociali Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunita', Servizio Civile - Servizio

ALLEGATO 2

CARTA INTESTATA
ENTE/ASSOCIAZIONE
(Indirizzo, Tel., Cell., Web, e-mail)

Alla Regione Liguria
Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Servizio Famiglia, Minori, Giovani,
Pari Opportunità e Servizio Civile
Via Fieschi, 15
16121 GENOVA

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA COPROGETTAZIONE DELLE AZIONI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE.

Il sottoscritto _____
nella sua qualità di legale rappresentante/responsabile dell'ente _____
_____

Iscritto nell'albo regionale del servizio civile 2^ parte con il n. _____

Indirizzo (sede legale):_____
Cap - località/comune:_____
Recapito telefonico, fax:_____
E-MAIL:_____

Recapito postale (qualora diverso dall'indirizzo sopra riportato): _____
_____

Referente incaricato per la coprogettazione:
Cognome_____Nome_____
Tel._____ Fax _____
e-mail: _____

CHIEDE

di partecipare, ai sensi di quanto disposto dalla Giunta Regionale con Deliberazione _____n. _____, alla coprogettazione delle azioni di servizio civile regionale

Di proporre in qualità di partner il seguente ente, non iscritto all'albo regionale del servizio civile 2^ parte, che ritiene possa essere un valore aggiunto per lo svolgimento delle attività _____

Sapendo che la partecipazione di suddetto ente è sottomessa alla verifica da parte dei Partecipanti

_____, lì _____ _____
(firma del legale rappresentante)
allegare fotocopia documento di identità

Dichiara di essere informato , ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Anna Doris Genesin 27/12/2012
(Dott.ssa Anna Doris Genesin)

Data - IL SEGRETARIO
28/12/2012

SETTORE STAFF, SUPPORTO E SERVIZI GIUNTA
L'ISTRUTTORE
(Cinzia Incani)

ALLEGATO 3

PATTO PRELIMINARE AL PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA COPROGETTAZIONE DELLE AZIONI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

La Conferenza Ligure Enti Servizio Civile (di seguito C.L.E.S.C.) , rappresentata dal Presidente Silvio Masala

E

La Regione Liguria, rappresentata dal Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali dott. Franco Bonanni o suo delegato

PREMESSO CHE

- la Regione ha sostenuto negli anni, anche attraverso progetti e bandi, sperimentali e non, a rilevanza regionale, azioni mirate a intraprendere con modalità innovative percorsi di servizio civile regionali rivolti agli Enti di servizio civile regionale e ad alla popolazione giovanili tra i 16 e 29 anni distribuita nei seguenti target: studenti, giovani non cittadini italiani e/o appartenenti a fasce deboli della popolazione a rischio di esclusione sociale , giovani sottoposti a limitazione della libertà personale;

- la C.L.E.S.C. , ritenendo gli enti di servizio civile del privato sociale maturi per una assunzione diretta di responsabilità nelle politiche sociali relative all'area del servizio civile regionale, ha sollecitato la Regione Liguria ad avviare un procedimento di coprogettazione sul tema;

- la Regione ha ritenuto la suddetta proposta valida base di partenza per un percorso di coprogettazione, che vede le formazioni sociali non profit ed anche gli enti pubblici iscritti all'albo regionale del servizio civile istituito ai sensi della L.R. 11/2006, quali volontarie assuntrici, attraverso autonome iniziative, di pubbliche responsabilità sociali al fine di traguardare, con modalità innovative, ai concetti di "sicurezza" e "legalità" , ad azioni di integrazione ed inclusione , di solidarietà sociale e di risposta non violenta a situazioni di tensione sociale, favorendo così la migliore coesione dei territori ed il ben-essere sociale;.

- la C.L.E.S.C.,.in qualità di unico coordinamento regionale del Servizio civile , intende svolgere, all'interno di detto percorso e della successiva attuazione, compiti di garanzia, anche rispetto alla qualità delle azioni proposte, di controllo di qualità delle azioni, di promozione e di controllo-verifica in collaborazione con la Regione;

CONCORDANO QUANTO SEGUE

- la Regione Liguria avvierà un procedimento amministrativo di tipo partecipato, attraverso un percorso di evidenza pubblica, al fine di definire progetti coinvolgenti il più ampio numero di Enti di Servizio civile , che intendano impegnarsi a progettare azioni mirate a intraprendere con modalità innovative percorsi di servizio civile al fine di traguardare, ai concetti di "sicurezza" e "legalità" , ad azioni di integrazione ed inclusione , di solidarietà sociale e di risposta non violenta a situazioni di tensione sociale, favorendo così la migliore coesione dei territori ed il ben-essere sociale..Le modalità procedurali saranno rispettose dell'evidenza pubblica, attraverso il pubblico invito, rivolto agli enti iscritti all'albo regionale del servizio civile, 2^ parte , a manifestare il proprio interesse alla partecipazione al procedimento;
- il percorso di coprogettazione dovrà raggiungere come esito l'elaborazione di una nuova progettualità esecutiva condivisa e ritenuta adeguata; in tal caso la Regione valuterà la proposta, da parte della rete dei soggetti che hanno partecipato alla coprogettazione, di realizzare il progetto stesso in nome e per

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Anna Doris Genesin) 27/12/2012

Data - IL SEGRETARIO
28/12/2012

L'ISTRUTTORE
(Cinzia Incanti)

conto propri, assumendo il relativo impegno quale esercizio della funzione sociale pattuito con l'Amministrazione che ne è titolare e si impegnerà a sostenerlo per la sua adeguatezza e sostenibilità, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, dell'articolo 3 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali;

- in caso di valutazione finale positiva e sulla base del piano finanziario, la Regione provvederà a stipulare, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990, un "Patto di Sussidiarietà" quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici a sostegno per la realizzazione del progetto stesso. Il contributo compensativo di sostegno dell'Amministrazione deve essere finalizzato a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione delle attività sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della sostenibilità del progetto e quindi alla sola copertura dei costi effettivamente sostenuti, nonché alla copertura dei benefici spettanti ai giovani volontari, tenuto conto anche del cofinanziamento che non può essere inferiore al 15% del totale (inteso anche come valorizzazione delle risorse umane e strumentali messi a disposizione), calcolato con esclusione dei benefici dei giovani volontari al termine delle attività previste. Pertanto al termine del progetto, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione.

- La C.L.E.S.C. in qualità di unico coordinamento regionale degli Enti di servizio civile, assumerà all'interno del suddetto percorso un ruolo di garanzia, anche rispetto alla qualità delle azioni proposte, di promozione e di controllo-verifica in collaborazione con la Regione Liguria, affinché venga data all'iniziativa la massima diffusione, sia incentivata la massima partecipazione dei soggetti senza finalità di profitto, venga tutelato l'interesse generale e sia in ogni modo favorito il buon esito del percorso e della sua attuazione.

FINE TESTO

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su n. 16 pagine da me singolarmente firmate, È CONFORME ALL'ORIGINALE agli atti.
Genova, 07 Gennaio 2013.

L'ISTRUTTORE
(Olivia Incani)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Anna Doris Genesin) 27/12/2012

Data - IL SEGRETARIO
28/12/2012